



STUDIO PIRINU

Tempio Pausania

www.studiopirinu.it

NEWSLETTER

n. **13** del 13 Novembre 2017

PROROGA ROTTAMAZIONE CARTELLE

Con comunicato stampa del 26 Ottobre 2017 l'Agenzia delle Entrate rende noto il nuovo "Regime" di Rottamazione delle Cartelle. Entra nella fase operativa infatti la definizione agevolata 2017, la ormai famosa "Rottamazione delle Cartelle e degli Avvisi" (Cfr. nostre newsletter n. 16/2016 e 02/2017), regolamentata ora dall' art. 1 del Decreto Legge n. 148/2017.

Di seguito le novità del decreto legge 148/2017.

"ROTTAMAZIONE" CARTELLE 2017

La definizione agevolata è applicata ai carichi notificati all'esattore dal 1° gennaio al 30 settembre 2017. Chi aderisce dovrà pagare l'importo residuo del debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Il contribuente deve presentare, entro il 15 maggio 2018 la domanda di adesione. Entro il 30 giugno 2018 l'Agenzia delle Entrate-Riscossione deve inviare la comunicazione con l'importo da versare ed i bollettini di pagamento in base al piano di rate indicato dal contribuente. Il decreto legge 148/2017 prevede che si possa pagare in unica soluzione (luglio 2018) o a rate, fino ad un massimo di 5: oltre a luglio, nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2018, mentre la quinta rata è fissata a febbraio 2019.

NUOVA POSSIBILITÀ PER LE DOMANDE RESPINTE

Hanno la possibilità di accedere nuovamente alla **rottamazione** anche i contribuenti che si sono visti respingere la domanda perché non erano in regola con il pagamento di tutte le rate scadute al 31 dicembre 2016 di una dilazione in corso al 24 ottobre 2016. I contribuenti interessati devono presentare, entro il 31 dicembre 2017, una nuova istanza di adesione. Il decreto legge n. 148/2017 stabilisce che gli interessati debbano versare, entro il 31 maggio 2018, le rate non corrisposte del 2016 dei vecchi piani di dilazione. L'Agenzia delle Entrate-Riscossione dovrà inviare ai contribuenti che presenteranno la nuova domanda di adesione: entro il 31 marzo 2018 una comunicazione con l'importo relativo al debito pregresso non versato che dovrà essere pagato entro il 31 maggio 2018; entro il 31 luglio 2018 l'ammontare complessivo dovuto per la **rottamazione** e le scadenze per il relativo pagamento che dovrà avvenire in un massimo di tre rate di pari importo, con scadenza settembre, ottobre e novembre 2018.

PROROGA A NOVEMBRE 2017 PER CHI NON HA PAGATO LE RATE

Chi non ha pagato la prima o unica rata prevista a luglio o quella di settembre 2017 (D.L. 193/2016 convertito con Legge 225/2016), potrà approfittare di una sorta di **sanatoria**, e quindi non perdere i benefici previsti dalla definizione agevolata, pagando quanto previsto entro il prossimo 30 novembre, senza aggravio di spese e senza comunicazioni all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

SVILUPPI POSSIBILI IN FASE DI CONVERSIONE DEL DECRETO

Si precisa che, avendo il decreto sopra richiamato **dimenticato** i contribuenti che hanno ruoli ante gennaio 2017 e che non hanno per diverse ragioni aderito alla prima rottamazione, **in fase di conversione del Decreto** pare debba essere proposto un emendamento che porterà ad una sorta di **proroga tout court** della prima rottamazione che sarà conseguentemente aperta a tutti i contribuenti debitori verso lo stato. Nulla esclude, inoltre, che possano essere apportate modifiche alla casistica ed ai termini di cui si è detto sopra.